

## Argomento: Aqma

<https://pdf.extrapola.com/aqmaV/50.main.png>

sabato 18 giugno 2022

f Roma - Il Giornale di Napoli  
www.ilroma.net

ROMA 7

CAMPANIA

REGIONE Il governatore: «Ci saranno molti tedeschi e la Germania è la nazione dove è molto diffusa la variante Omicron 5»

# Turismo e Covid, monito di De Luca

«Sarà una stagione importante ma c'è una piccola ripresa dei contagi: i cittadini siano prudenti»

DI MARIO PERINI

NAPOLI. La stagione turistica si preannuncia «interessante, con un boom che riguarda tutta l'Italia e una presenza significativa di turisti dalla Germania, dove è molto diffusa la variante Omicron 5». È il monito del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, nella corso della consueta diretta social del venerdì. «Sarà una stagione importante per il turismo e la nostra economia ma ci sarà anche un rimescolamento sociale inevitabile. Stiamo avendo una piccola ripresa del contagio da Covid e credo sia giusto invitare i cittadini a non avere una sottovalutazione» dice il governatore. «Abbiamo amici, conoscenti e parenti positivi, dobbiamo fare quasi uno slalom per evitare il contagio, ma non abbiamo patologie pesanti e ricoveri in terapia intensiva. Non abbiamo un grande problema ma cerchiamo di stare attenti perché abbiamo un numero di positivi enormemente superiore rispetto a un anno fa, nonostante la campagna di vaccinazione» prosegue. Secondo De Luca «è un annuncio di cosa può succedere in autunno, se i numeri si moltiplicano per dieci cominciamo ad avere anche ricoveri. È chiaro che abbiamo voglia di respirare e siamo stanchi. Ma bisogna preoccuparsi e indossare la mascherina se ci sono assembramenti anche al chiuso anche se il Governo dice che non sia necessario. E penso a mezzi trasporto, traghetti, aerei ed eventi festivi».

Spazio anche al conflitto in Ucraina. «Abbiamo le prime conseguenze pesanti sulle nostre economie e famiglie con una prima riduzione di fornitura di gas dalla Russia - dice il numero uno di Palazzo Santa Lucia -. Non so se siano operazioni strumentali, primi ricatti politici, ma abbiamo la consapevolezza che da qui a 3-5 anni non avremo indipendenza energetica». L'auspicio, secondo De Luca, «è che cresca la corrente dei filo-italiani perché se in conflitto va avanti avremo conseguenze pesanti sulle forniture energetiche. Anche per le famiglie visto che oggi il prezzo della benzina è sui due euro, le rate delle case aumentano, si tratta di prezzi rilevanti per le famiglie. Ma se perdiamo anche l'energia la situazione diventa insostenibile». Infine: «Mi auguro che questo spinga il nostro Governo e tutti quelli occidentali a fare di tutto per avviare un percorso diplomatico che consenta un cessate il fuoco. La speranza è che le perdite dell'esercito russo e ucraino determinino una stanchezza per porre al cessate il fuoco. A volte sento solo Papa Francesco dire parole di verità. Il resto mi sembrano grandi finzioni, ipocrisie e nullità di iniziativa politico-diplomatica».



Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca

OGGI LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LOBBY E LOGGE"

## Sallusti e Palamara a Carinaro

CARINARO. È in programma oggi alle 18, nella sala consiliare del Comune di Carinaro, la presentazione del libro "Lobby e Logge", scritto dal direttore di Libero Alessandro Sallusti e dall'ex magistrato Luca Palamara. Un volume dai contenuti decisamente forti, rivelazioni scottanti sulla magistratura e sull'informazione, quello che sarà presentato. Oltre agli autori, interverranno, per discutere del libro, il primo cittadino di Carinaro, Nicola Affinito; il professore Carlo Taormina; l'onorevole Mario Landolfi; il presidente del movimento "Primavera Meridionale", Sabino Morano; Gianfranco Iacobelli; il professore Sergio Barile; il priore generale d'Italia Osmth 1804 Umberto Caruso ed il maresciallo dell'Esercito italiano Giacomo Paciolla.

INIZIATIVA DEI DUE COMUNI NEL CORSO DELL'UDIENZA PRELIMINARE RINVIATA AL 16 SETTEMBRE PER DIFETTI DI NOTIFICA

## Appalti sui rifiuti, Caserta e Aversa parti civili

NAPOLI. Partenza e immediato rinvio al 16 settembre per difetti di notifica, l'udienza preliminare relativa all'indagine della Dda di Napoli su un giro di appalti comunali nel settore dei rifiuti che vede imputati il sindaco di Caserta, Carlo Marino, e altre 18 persone, oltre a quattro società, tra cui l'imprenditore Carlo Savoia, ritenuto vicino ai Casalesi; il sindaco di Curti, Antonio Raiano, ex assessori, funzionari e dirigenti comunali. La Procura ha chiesto il rinvio a giudizio per tutti. Il comune di Caserta e quello di Aversa hanno annunciato l'intenzione di costituirsi parte civile, mentre altri quattro Comuni e l'assessorato regionale che sono parte offesa non hanno ancora deciso.

L'indagine era partita nel 2018, e vide sei misure cautelari il 21 dicembre scorso: una in carcere per Savoia, e le altre cinque ai domiciliari per il dirigente del Comune di Caserta Giuseppe D'Auria; l'ex dirigente del Comune capoluogo Marcello Iovino; Raiano; il comandante della Municipale di Curti Iginio Faiella e il collaboratore di Savoia, Gennaro Cardone. Attualmente sono tutti in libertà dopo la revoca delle misure. Secondo la Dda di Napoli sarebbero almeno 44 le gare d'appalto bandite da altrettanti Comuni delle province di Caserta, Napoli, Salerno, Benevento, Latina e Potenza nel settore dei rifiuti solidi urbani, che sarebbero state truccate da Savoia e dai suoi collaboratori con l'aiuto di alcuni sindaci e dei funzionari pubblici. Le parti offese sono i Comuni di Caserta, Aversa, Cardito, Lusciano, Curti, Villa Literno e l'assessorato regionale all'Ambiente. A Caserta la gara d'appalto "sospesa" si era svolta nel 2018 davanti alla stazione appaltante dell'Asmel e partecipò anche l'azienda di Savoia, la Xeco srl. Alla fine, però, l'appalto non fu aggiudicato e la gara fu sospesa proprio a causa dell'indagine. E pochi giorni a il dirigente del settore ambiente del Comune di Caserta ha annullato definitivamente il bando del 2018, nonostante il ricorso pendente di una ditta partecipante alla gara.

AVERSA, IL CORAGGIO DELL'EX VICESINDACO ZOCCOLA

## Denuncia un corruttore e lo fa pure condannare

AVERSA. Aveva denunciato l'imprenditore che gli aveva promesso il 10 per cento del valore di un appalto in cambio di un aiuto a vincere una gara. Benedetto Zoccola, ex vicesindaco e assessore i lavori pubblici del Comune di Aversa, coinvolto come parte lesa in un tentativo di corruzione avvenuto nel 2020 proprio mentre era nella giunta guidata dal sindaco Alfonso Golia, ha fatto così condannare il corruttore. Già in passato Zoccola, prima come di imprenditore e poi in qualità di vicesindaco del Comune di Mondragone, aveva denunciato alcuni estorsori inviati dai clan camorristici: cosa che gli era costata dell'aggressioni e un attentato tanto che, da quel momento, è sotto scorta. Anche ida assessore ad Aversa, Zoccola ha immediatamente denunciato la richiesta corruttiva di un operatore economico, avvenuta nella piazza del Municipio. L'imprenditore è stato poi condannato ad un anno e quattro mesi, con pena sospesa, al termine del processo con rito abbreviato al tribunale di Napoli Nord, in cui Zoccola, assistito dall'avvocato Gianluca Giordano, si era costituito parte civile.

CIAMBRIELLO SUL CASO DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

## «Pestaggi nel carcere, evitare la prescrizione»

NAPOLI. «Mi auguro che ci sia un'accelerazione sulla decisione del rinvio a giudizio. Il processo deve concludersi in fretta e sullo stesso, nemmeno lontanamente, ci deve essere l'ombra della prescrizione». A dirlo il garante campano dei detenuti, Samuele Ciambriello, all'indomani della revoca da parte del Tribunale del Riesame delle misure cautelari per alcuni agenti indagati per pestaggi avvenuti nell'aprile del 2020 nel carcere di Santa Maria Capua Vetere ai danni di detenuti reclusi. «A quasi un anno dalla emissione dell'ordinanza che sottopone gli imputati all'obbligo di dimora, appare normale che il Tribunale del Riesame ritenga non più attuali le esigenze processuali che, all'epoca, hanno consigliato l'obbligo di dimora a carico di alcuni indagati, probabilmente per il sensibile lasso di tempo intercorso dai fatti criminali, come normalmente accade nei processi - dice Ciambriello -. Io spero che giustizia venga fatta, che gli agenti coinvolti vengano rinviati a giudizio, ma ritengo giusto che arrivino al processo da liberi. Il processo deve concludersi in fretta senza l'ombra della prescrizione».

PROTEZIONE CIVILE E PARROCCHIA SAN SISTO IN CAMPO

## Un ambulatorio medico per i bisognosi a Pagani

PAGANI. È stata inaugurato a Pagani, in via Cesariano, 184 il primo ambulatorio medico sociale "Giuseppe Moscati" grazie alla Protezione Civile di Pagani Papa Charlie in collaborazione con la Parrocchia San Sisto II guidata Don Giuseppe e il contributo di Aqma Italia. Un progetto sociale che si pone l'obiettivo di aiutare i cittadini bisognosi dando sostegno anche da un punto di vista medico. «Sono molto felice che abbia preso forma questo bellissimo progetto solidale - spiega Don Giuseppe -. Mi sono reso conto dell'esigenza di creare un ambulatorio che permettesse un accesso per tutti andando in contro alle esigenze delle persone della nostra parrocchia, anche per visite specialistiche che spesso risultano troppo costose per questa comunità». «L'ambulatorio solidale nasce grazie al progetto finanziato dalla Regione Campania con le risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali» spiega Michele Pepe, presidente della Papa Charlie Odv. «Aqma, da sempre attenta a tematiche sociali, ha dato il suo contributo» spiega il direttore generale di Aqma Italia, Michele Pironi.

## Un ambulatorio medico per i bisognosi a Pagani

PAGANI. È stata inaugurato a Pagani, in via Cesarano,184 il primo ambulatorio medico sociale "Giuseppe Moscati" grazie alla Protezione Civile di Pagani Papa Charlie in collaborazione con la Parrocchia San Sisto Il guidata Don Giuseppe e il contributo di **Aqma** Italia. Un progetto sociale che si pone l'obbiettivo di aiutare i cittadini bisognosi dando sostegno anche da un punto di visita medico. «Sono molto felice che abbia preso forma questo bellissimo progetto solidale - spiega Don Giuseppe -. Mi sono reso conto dell'esigenza di creare un ambulatorio che

permettesse un accesso per tutti andando in contro alle esigenze delle persone della nostra parrocchia, anche per visite specialistiche che spesso risultano troppo costose per questa comunità». «L'ambulatorio solidale nasce grazie al progetto finanziato dalla Regione Campania con le risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali» spiega Michele Pepe, presidente della Papa Charlie Odv. «**Aqma**, da sempre attenta a tematiche sociali, ha dato il suo contributo» spiega il direttore generale di **Aqma** Italia, Michele Pironti.